

Avviso pubblico finalizzato a raccogliere l'interesse di imprese e cooperative sociali che intendono offrire servizi di conciliazione vita - lavoro ai propri dipendenti ed elaborare un piano di conciliazione semplificato

Premesso che:

- Con D.G.R. 2398 dell'11 novembre 2019 “Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023” Regione Lombardia ha definito le linee guida per la definizione dei Piani Territoriali di Conciliazione Vita-Lavoro 2020 – 2023 ed ha confermato che gli interventi contenuti nei Piani sono sviluppati attraverso partnership pubblico-private già costituite o da costituirsi;
- Sulla base di quanto definito nel Documento Territoriale, ATS ha emanato un Avviso pubblico per la presentazione dei progetti sulla base della dotazione finanziaria assegnata comprensiva di eventuali residui di precedenti programmazioni, e degli interventi finanziabili previsti dalla DGR 2398/2019;
- L'Azienda Medio Olona ha partecipato all'avviso candidandosi come Ente Capofila del progetto “La conciliazione 20.20: il lavoro che cambia” che annovera tra gli Enti Partner il Comune di Busto Arsizio, l'Ufficio di Piano di Somma Lombardo, l'Ufficio di Piano di Gallarate e la Società Cooperativa Sociale Totem Onlus.
- Con deliberazione n. 219 del 21 maggio 2020 ATS Insubria ha approvato il Piano Territoriale di Conciliazione, quale strumento operativo delle azioni progettuali necessarie all'attuazione degli obiettivi territoriali di conciliazione stabiliti dalla D.G.R. n. 2398/2019;
- Tra i progetti ammessi a contributo, come da graduatoria formulata dal Comitato di Programmazione, Valutazione e Monitoraggio e approvata con la succitata delibera n. 219 del 21 maggio 2020, risulta quello proposto dall'Ente Capofila titolare Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona, con titolo: “La conciliazione 20.20: il lavoro che cambia”, cui è stato assegnato un contributo per la realizzazione pari a euro 61.400,00;
- Il progetto, che si concluderà il 31/05/2023, tra le azioni prevede un'attività di consulenza rivolta a piccole/medie imprese volta a supportare questi ultimi nella realizzazione di piani di conciliazione semplificati, piani di flessibilità aziendale e più in generale azioni che promuovono salute e una buona qualità della vita.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Avviso Pubblico si rivolge alle imprese ai sensi dell'art. 2082 Codice Civile ed alle cooperative sociali che intendono offrire servizi di conciliazione ai propri dipendenti ed elaborare un piano di conciliazione semplificato con il supporto dei consulenti individuati dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito denominata “Azienda”).

Attraverso l'accompagnamento alle imprese, i consulenti aiutano a realizzare piani di conciliazione semplificati, piani di flessibilità aziendale e in generale azioni che promuovono salute e una buona qualità della vita. Ciò permette di sostenere i dipendenti e le loro famiglie e di migliorare il benessere aziendale e la produttività. Si prevede di coinvolgere l'impresa in un percorso articolato su tappe (1. Colloquio conoscitivo per raccogliere le prime informazioni sull'impresa e sui suoi bisogni specifici; 2. Diffusione di un questionario di raccolta dei bisogni di conciliazione rivolto a tutto il personale; 3.

Analisi e restituzione dei questionari da parte dei consulenti; 4. Workshop di approfondimento su una tematica emersa con un gruppo selezionato di dipendenti; 5. Elaborazione di un piano di conciliazione aziendale leggero da parte del consulente con indicazione di un primo piano operativo; 6. Monitoraggio dell'efficacia del piano rispetto agli obiettivi prefissati).

Possono presentare la domanda di adesione alla consulenza, le imprese (micro, piccole, medie) e le cooperative sociali con sede operativa negli ambiti territoriali di seguito elencati:

- Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona);
- Ambito di Busto Arsizio (Busto Arsizio);
- Ambito di Gallarate (Albizzate, Cairate, Cassano Magnago, Cavarina con Premezzo, Gallarate, Jerago con Orago, Oggiona con Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno);
- Ambito di Somma Lombardo (Arsago Seprio, Besnate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Golasecca, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo, Vizzola Ticino)

Possono accedere al presente Avviso anche le imprese che hanno già intrapreso il percorso di consulenza e che stanno lavorando all'elaborazione del piano di conciliazione semplificato.

Articolo 2 - entità del voucher

L'Azienda intende riconoscere agli enti oggetto del presente avviso che manifestano interesse, un voucher da impiegare per offrire servizi di conciliazione ai propri dipendenti.

L'importo del voucher, che verrà erogato sino ad esaurimento fondi, è così stabilito:

Tipologia impresa/Cooperativa sociale	Voucher riconosciuto
Micro (fino a 10 dipendenti)	€ 500,00
Piccola (fino a 50 dipendenti)	€ 2.500,00
Media (fino a 250 dipendenti)	€ 5.000,00

Si riporta di seguito l'elenco dei servizi che è possibile erogare ai propri dipendenti:

- Servizi di assistenza e supporto al caregiver familiare:
 - Caregiving a domicilio;
 - Accompagnamenti assistiti (es. visite mediche anziani e disabili, attività minori al di fuori dell'orario scolastico, pedibus e bicibus);
 - Servizi alternativi/integrativi ai servizi per l'infanzia (ludoteche, centri di aggregazione, etc...).
- Servizi per la gestione del pre e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica:
 - Prolungamenti orari dell'attività scolastica (es. pre e post scuola);
 - Attività integrative durante le sospensioni dell'attività scolastica (vacanze natalizie, pasquali, elezioni, etc.);
 - Doposcuola.
- Servizi salva tempo:
 - maggiordomo aziendale;

- stireria;
- piccole commissioni.

Qualora gli enti oggetto del presente avviso intendano offrire ai propri dipendenti Servizi di conciliazione vita – lavoro diversi da quelli sopracitati, l’Azienda procederà con la valutazione degli interventi proposti comunicando l’eventuale copertura degli stessi.

Si invitano gli enti oggetto del presente avviso, nell’espletamento degli impegni a loro richiesti, a visionare l’elenco degli enti convenzionati con l’Azienda per l’erogazione di servizi di conciliazione vita – lavoro che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’Azienda www.aziendaspecialemedioolona.it entro il 31/10 p.v.

Articolo 3 – Modalità di liquidazione del voucher alle imprese

L’Azienda provvederà a liquidare l’importo del voucher previa sottoscrizione dell’accordo tra le parti e con le modalità di seguito descritte:

- anticipo pari al 20% dell’importo del voucher a seguito dell’attuazione, da parte dell’impresa, delle azioni seguenti:
 - compilazione a cura dei lavoratori dei questionari proposti dai consulenti;
 - elaborazione del cronoprogramma relativo alla consulenza;
 - trasmissione all’Azienda della richiesta di adesione all’Alleanza Locale di Conciliazione (vedi Allegato D).
- saldo pari all’80% dell’importo del voucher a seguito di presentazione, da parte dell’impresa, di documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute correlata da una breve relazione sui servizi svolti e da un file riassuntivo (vedi Allegato B fac simile).

L’Azienda procederà con l’assegnazione del voucher alle imprese in base all’ordine di arrivo delle domande di adesione e fino ad esaurimento fondi.

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Le imprese interessate potranno aderire al presente Avviso compilando il modulo di domanda di cui all’allegato A **entro il 30/09/2022.**

Con questa istanza, il Legale Rappresentante dell’ente che la sottoscrive, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali comminate dalla legge ai casi di falsità in atti, ai sensi del DPR. N. 445/2000 e s.m.i, dichiara di possedere i requisiti per partecipare al presente Avviso e si impegna a utilizzare il saldo del voucher (pari all’80% dell’importo) **ESCLUSIVAMENTE** per l’erogazione di servizi di conciliazione vita-lavoro ai propri dipendenti.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

- Per posta elettronica certificata, alla casella di posta PEC: amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le domande di adesione al presente Avviso pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

L'Azienda si riserva di chiedere eventuali integrazioni laddove dovessero pervenire domande di adesione incomplete.

Articolo 5 – sottoscrizione accordo

Le attività oggetto del presente Avviso saranno disciplinate da uno specifico accordo sottoscritto dall'Azienda e dagli enti oggetto del presente avviso.

Gli accordi avranno durata dal momento della sottoscrizione e fino al termine del progetto.

Articolo 6 – Trattamento di dati personali

I dati personali (anche giudiziari ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti proponenti "Progetti utili alla collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (Articolo 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'Art 4 comma 7 e Art 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Il responsabile dei trattamenti ai sensi dell'articolo 4 comma 8 e art 28 del Regolamento UE 679/16 è la dott.ssa Anna Ronchi, Direttore dell'Azienda.

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'individuazione imprese/cooperative sociali che intendono offrire servizi di conciliazione vita -lavoro ai propri dipendenti ed elaborare un piano di conciliazione semplificato

La/Il sottoscritta/o:

Nome													
Cognome													
Codice fiscale													
Località di nascita													
Stato di nascita													
Data di nascita (giorno/mese/anno)													

in qualità di legale rappresentante della seguente organizzazione:

Ragione Sociale													
Con sede in													
Partita IVA/Codice fiscale													
Comune													
Cap													
Telefono													
Casella e-mail/PEC													
Fax													

in riferimento all'Avviso Pubblico finalizzato a raccogliere l'interesse di imprese/cooperative sociali che intendono offrire servizi di conciliazione vita -lavoro ai propri dipendenti ed elaborare un piano di conciliazione semplificato

CHIEDE

di aderire all'Avviso pubblico di cui all'oggetto-

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 80 c. 1 - 2 - 3 -4 e 5 lettere a, b, c, f, g, h, i, l, m del D.lgs 50/2016;
2. che l'impresa è iscritta a far tempo dal _____ alla C. C. I. A. A. di _____ n. _____;
3. di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS sede di _____ con matricola _____
INAIL sede di _____ con matricola _____
altro istituto _____ con matricola _____
4. che non sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 85 del D.L. 159/2011 cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.3.1965 n. 575 e dell'art. 67 del citato Decreto 159/2011;
5. di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro, tutela della privacy e sicurezza del lavoro;

6. che l'impresa/cooperativa sociale intende utilizzare il voucher ESCLUSIVAMENTE per l'erogazione di servizi di conciliazione ai propri dipendenti.
Nello specifico, che l'impresa intende dedicare il saldo del voucher (pari all'80% dell'importo dello stesso) per i servizi seguenti (selezionare una o più opzioni tenendo conto che i servizi scelti non sono vincolanti e potranno essere eventualmente modificati anche in considerazione degli esiti del piano di conciliazione):
- Caregiving a domicilio;
 - Accompagnamenti assistiti (es. visite mediche anziani e disabili, attività minori al di fuori dell'orario scolastico, pedibus e bicibus);
 - Servizi alternativi/integrativi ai servizi per l'infanzia (ludoteche, centri di aggregazione, etc...).
 - Prolungamenti orari dell'attività scolastica (es. pre e post scuola);
 - Attività integrative durante le sospensioni dell'attività scolastica (vacanze natalizie, pasquali, elezioni, etc.);
 - Doposcuola.
 - maggiordomo aziendale;
 - stireria;
 - piccole commissioni;
 - altro _____.
7. di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori. A tal fine dichiara di poter produrre, all'occorrenza, un DURC regolare;
8. di impegnarsi a raccordarsi e coordinarsi con l'Azienda e con i consulenti dell'Azienda per l'erogazione dell'attività oggetto dell'Avviso;
9. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell' Avviso pubblico finalizzato alla creazione di un elenco di Enti disponibili a convenzionarsi con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona per l'erogazione di Servizi di Conciliazione.

Allega:

- copia di documento di identità del Legale Rappresentante;

Data _____/_____/_____

Il Rappresentante Legale

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 I dati personali (anche giudiziari ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: l'individuazione imprese che intendono offrire servizi di conciliazione vita -lavoro ai propri dipendenti ed elaborare un piano di conciliazione semplificato. Il trattamento dei dati da parte dei titolari avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa vigente. La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura stessa. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. Da 15 a 21 del regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento dei Dati ai sensi dell'art 4 comma 7 e art. 24 Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona. Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art 4 comma 8 e art. 28 Regolamento UE 679/16 è la dott.ssa Anna Ronchi, Direttore dell'Azienda.

ACCORDO PER L'ELABORAZIONE DI UN PIANO DI CONCILIAZIONE SEMPLIFICATO E PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA – LAVORO AI DIPENDENTI

PREMESSO CHE

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, in data ---- ha pubblicato l'“Avviso pubblico finalizzato a raccogliere l'interesse di imprese e cooperative sociali che intendono offrire servizi di conciliazione vita -lavoro ai propri dipendenti ed elaborare un piano di conciliazione semplificato”;

TRA

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito denominata “Azienda”), con sede legale e domicilio fiscale in Solbiate Olona, Piazza Gabardi n. 3, Codice Fiscale e partita I.V.A 03161080126, legalmente rappresentato dalla dott.ssa Ronchi Anna, Direttore dell'Azienda

E

L'impresa/la cooperativa sociale _____,
con sede legale e domicilio fiscale in _____, Via _____, Codice Fiscale e partita I.V.A. _____, legalmente rappresentato da _____, in qualità di Soggetto contraente;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

La presente convenzione regola i rapporti tra l'Azienda e l'impresa/cooperativa sociale contraente per la realizzazione di un piano di conciliazione semplificato e per l'erogazione di servizi di conciliazione ai propri dipendenti.

Art. 2 – IMPEGNI DEL SOGGETTO CONTRAENTE

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente contraente si impegna, nel rispetto del principio di buona fede, a:

- a) Elaborare un piano di conciliazione semplificato raccordandosi con i consulenti incaricati dall'Azienda;
- b) Aderire all'Alleanza Locale di Conciliazione dell'Ambito di Castellanza;
- c) utilizzare il saldo del voucher, pari all'80% dell'importo dello stesso, esclusivamente per l'erogazione di servizi di conciliazione vita-lavoro ai propri dipendenti;
- d) presentare rendicontazione, corredata da giustificativi che attestino le spese sostenute, ai fini del rimborso da parte dell'Azienda;

Art. 3 – IMPORTO DEL VOUCHER RICONOSCIUTO

L'importo del voucher riconosciuto al contraente è così stabilito:

- Per le Micro imprese € 500,00
- Per le Piccole imprese € 2.500,00
- Per le Medie imprese € 5.000,00

L'Azienda provvederà a liquidare l'importo del voucher previa sottoscrizione dell'accordo tra le parti e con le modalità di seguito descritte:

- anticipo pari al 20% dell'importo del voucher a seguito dell'attuazione, da parte dell'ente contraente, delle azioni seguenti:
 - compilazione a cura dei lavoratori dei questionari proposti dai consulenti;
 - elaborazione del cronoprogramma relativo alla consulenza;
 - trasmissione all'Azienda della richiesta di adesione all'Alleanza Locale di Conciliazione (vedi Allegato D).
- saldo pari all'80% dell'importo del voucher a seguito di presentazione, da parte dell'ente contraente, di documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute correlata da una breve relazione sui servizi svolti e da un file riassuntivo.

Il pagamento, che è subordinato alla verifica della documentazione presentata a rendicontazione delle spese sostenute, sarà effettuato a seguito di emissione di richieste di rimborso intestate a: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA – Piazza Gabardi n. 3.

Art. 4 – DURATA

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al termine del progetto del progetto “La conciliazione 20.20: il lavoro che cambia”.

Art. 5 – INADEMPIENZE E RECESSO

L'Azienda procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente contraente, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.

Letto, approvato e sottoscritto

Il legale rappresentante

Per il l'Azienda Speciale Consortile

Medio Olona

Il Direttore

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALLEANZA LOCALE DI CONCILIAZIONE DELL'AMBITO DI CASTELLANZA

RICHIAMATI

- La Risoluzione del Parlamento Europeo “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” del 13 settembre 2016 che, al punto 2, sottolinea che “la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri”;
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- La Legge Regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 “Politiche regionali per la famiglia” pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- Il Programma Regionale di Sviluppo per la XI legislatura (D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018) che individua tra i risultati attesi della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia la “valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi della città, di vita e lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare”;

PREMESSO CHE

- La D.G.R. 2398 dell'11 novembre 2019 definisce le linee guida per la definizione dei Piani Territoriali di Conciliazione Vita-Lavoro 2020- 2023, confermando che gli interventi contenuti nei Piani sono sviluppati attraverso partnership pubblico-private già costituite o da costituirsi;

- Nel Piano Territoriale di Conciliazione dell'ATS Insubria è presente il progetto presentato dall'Alleanza Locale dell'Ambito Territoriale di Castellanza, contenuto nell'allegato A) del presente Accordo;

I SEGUENTI SOGGETTI

-

-

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Articolo 1 – Obiettivi

I Soggetti aderenti all'Alleanza Locale di Conciliazione, mediante la sottoscrizione del presente Accordo, si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. Sviluppare e sostenere il progetto contenuto nell'allegato A) del presente Accordo;
- b. Consolidare l'approccio integrato tra enti del territorio, concorrendo alla realizzazione di un sistema di welfare integrato con il fine di rendere tale approccio integrato stabile nel tempo e operativo sul lungo termine;
- c. Costruire un partenariato pubblico-privato rappresentativo del territorio di e capace, attraverso le proprie azioni e iniziative, di incidere in modo determinante sullo sviluppo socio-economico locale;
- d. Adoperarsi per rimuovere quanto più possibile i vincoli locali e gli ostacoli che impediscono la positiva realizzazione delle prassi conciliative;

La presente Alleanza Locale risponde all'esigenza di un più stretto rapporto con tutti gli strumenti della programmazione regionale ed in particolare con i Piani di Zona, che sono parte integrante della strategia di azione della Alleanza stessa.

Articolo 2 – Oggetto

L'oggetto del presente Accordo è la costituzione della Alleanza Locale di Conciliazione dell'Ambito territoriale di Castellanza al fine di sviluppare il progetto allegato A) del presente accordo.

Articolo 3 – Governance e Organizzazione della Alleanza

I Soggetti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano ad

individuare un sistema di governance dell'Alleanza e a stabilire una organizzazione interna della stessa, anche attraverso l'adozione di documenti comuni o regolamenti interni, individuando altresì i ruoli e i termini di integrazione delle risorse apportati da ciascun membro.

La composizione della Alleanza è libera, può modificarsi nel tempo qualora ai Soggetti Promotori si aggiungano altri Soggetti Aderenti, sia pubblici che privati.

In tal caso i soggetti che sottoscrivono il seguente Accordo si impegnano ad individuare specifiche modalità di adesione formale alla Alleanza e di comunicare la variazione di partenariato alla rete territoriale competente.

Articolo 4 – Soggetto Capofila della Alleanza

Il Soggetto Capofila della Alleanza è individuato nell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Il Soggetto Capofila assume il compito di coordinamento delle azioni progettuali, della gestione delle risorse economiche assegnate, dei risultati attesi e raggiunti, delle modalità di utilizzo delle risorse e della attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione.

Articolo 5 – Monitoraggio e Verifica

I soggetti aderenti alla Alleanza si impegnano a fornire al Soggetto Capofila dell'Alleanza i dati di monitoraggio e rendicontazione che verranno richiesti dall'Agenzia di Tutela della Salute competente o da Regione Lombardia.

Articolo 6 – Durata

Il presente Accordo ha termine il 31/05/2023, fatta salva la possibilità di aggiornamento nelle forme concordate dai sottoscrittori.

Articolo 7 – Controversie

Le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo e solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, al giudice competente.

Articolo 8 – Disposizioni finali

Il presente Accordo è vincolante per le Parti che lo sottoscrivono.

Per ogni elemento non direttamente disciplinato dal presente Accordo, si rimanda alla normativa vigente, anche in relazione alla disciplina in tema di protezione dei dati personali.

Allegato A – Scheda progetto “La conciliazione 20.20: il lavoro che cambia”

